

AVVENTO 2018

Carissimi,

in un momento magico, lontano da tutto e da tutti, nel silenzio del nostro cuore, proviamo a salire qualche gradino sulla scala che dalla terra arriva sino al cielo.

Incontriamoci nell'aria, sospinti dallo Spirito, in dolce comunione, ed insieme avviamoci verso il luogo dell'appuntamento. La porta è aperta, Lui ci aspetta, togliamoci i calzari ed entriamo nel tempio invisibile di Dio, nel Suo Regno santo.

Per noi ha preparato una gran festa, grande quanto l'universo, un'armonia di voci, suoni, luci e colori, fragranze delicate. Tutto è perfettamente, sapientemente combinato: pur nella diversità ogni cosa testimonia un ordine concorde e unitario. Quanto amore, che splendore!

Ma non è tutto. Ad un tratto, mentre contempliamo queste meraviglie, ci accorgiamo che il nostro Padre celeste ci ha preparato un dono ancor più prezioso. Or che vediamo meglio, Lui non è solo, schiere infinite di ragazzi, belli, luminosi, gioiosi, Gli fanno corona. Maria sorride contenta.

Sono i nostri ragazzi, ad uno ad uno li riconosciamo, sono tutti immersi nella pienezza del Suo immenso, eterno amore e, in consonanza di voci, Gli cantano inni. Quanto è dolce questa visione! Attratti, anzi rapiti da quest'incanto, per sempre vorremmo rimanere lì, con loro, ma è tempo di tornare, per ora possiamo solo rubare quell'angolo di cielo e custodirlo nel cuore.

Lo deporremo intatto nella culla del nostro Salvatore, la notte di Natale, ai piedi di Maria e, come per miracolo, il cielo, inondato dai loro canti, si aprirà sopra di noi. Vedremo i ragazzi scendere, uno ad uno, la scala che dal cielo arriva sino a terra, e sussurrarci dolcemente, con tanto amore: “Un santo Natale a te, mamma ... un santo Natale a te, papà ... coraggio, presto saremo insieme per l'eternità”.

Con tutto il mio amore

Vostro, Andreace